

C'erano i libri fino al cielo

è un posto speciale, la biblioteca Maldotti

3.4.5 anni, scuola dell'infanzia "Arcobaleno" - GUASTALLA (ITALIA)

Il progetto europeo BRIC che sostiene le esperienze e le uscite sul territorio per abitare gli spazi pubblici ci ha viste incontrare e conoscere un luogo particolare di Guastalla: la Biblioteca Maldotti. Questa Biblioteca, che si trova nell'imponente palazzo in via Garibaldi, rappresenta una delle più antiche e prestigiose istituzioni del territorio; custodisce opere relative in particolare alla storia dell'arte e a quella del territorio, una ricca e pregevole quadreria, importanti raccolte di stampe, monete, medaglie, erbari, fotografie, manifesti, tesi di laurea e conserva importanti archivi. Le esperienze a piccolo gruppo delle bambine e dei bambini sono iniziate lo scorso anno scolastico e hanno rappresentato occasioni ricche e suggestive che sono rimaste nei cuori e nelle menti dei nostri bambini/e. Per questo motivo abbiamo scelto di proseguire il percorso progettuale, anche questo anno scolastico, attivando i rilanci che i bambini/e stessi ci avevano suggerito. Sostenere, proporre e rilanciare questioni, situazioni ed esperienze differenti sono azioni che rappresentano il fulcro del nostro approccio pedagogico fondato sull'idea della progettazione come strumento dinamico e in divenire che rende possibile l'ascolto democratico. I rilanci che abbiamo colto dai bambini/e riguardavano quattro aree concettuali: i libri, i quadri, le mappe e i punti di vista.



*Vorrei tornarci per vedere i libri...
io vorrei cercarne uno adatto a me perchè l'altra volta non l'ho trovato...*



Il percorso progettuale ha visto approfondimenti attraverso differenti linguaggi all'interno della sezione, in un'ottica di dialogo e scambio continuo tra territorio e scuola. I bambini e le bambine hanno scelto di costruire con i materiali di recupero a disposizione la Biblioteca in sezione, per fare memoria, per riprendere il filo narrativo delle esperienze e delle emozioni vissute, per raccontare agli altri ed elaborare concetti e significati incontrati. Hanno scelto, inoltre, alcuni quadri della Biblioteca per regalarci la loro interpretazione e, attraverso il linguaggio grafico e del colore hanno espresso ciò che quei quadri hanno evocato loro.



*Io vorrei tanto tornare per guardare meglio
i quadri perchè c'erano tante cose...
i quadri io li ho fotografati...*



*È una biblioteca nuova dove c'erano un
miliardo di libri e un miliardo di quadri...*